



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO

MARCO VERNETTI

OGGETTO: interrogazione su "situazione del mulino Sant'Anselmo".

I sottoscritti consiglieri comunali Claudio BONGIOVANNI del gruppo Cuneo MIA e Luciana Toselli del gruppo Cuneo per i beni comuni,

Premesso che

La ristrutturazione del Mulino Sant'Anselmo faceva parte delle opere di compensazione da realizzarsi da parte della società Asti Cuneo e doveva essere completata entro il 2011.

Il recupero, per il quale la società Asti Cuneo aveva previsto di spendere 2 milioni e 60mila euro, doveva portare alla realizzazione di una sala conferenze con postazioni multimediali, una foresteria in cui accogliere ospiti ed una sala ristoro.

Per rendere l'ex Mulino visitabile tutto l'anno doveva essere costruito un ponticello coperto sul canale che lo alimenta e si sarebbe ricorso all'utilizzo di energie ecocompatibili per il suo riscaldamento.

Nelle vicinanze del complesso, oltre all'autostrada, che passa a poco più di 150 metri di distanza, si trova la foresta planiziale di Sant'Anselmo, un ambiente naturale estremamente vivo, suggestivo e godibile da potenziali visitatori, dove la presenza di numerose risorgive contribuisce allo sviluppo di molte specie animali e vegetali.

Constatato che

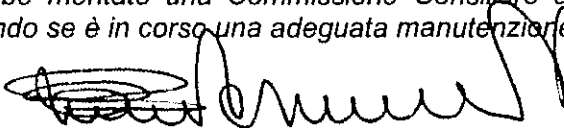
con un'interpellanza nel giugno 2013 l'attuale assessore De Michellis chiedeva al Sindaco e all'Assessore competente di sapere quali prospettive avesse l'allora Amministrazione sull'utilizzo del Mulino S. Anselmo:

- se non si ritenesse utile oltre all'entrata in funzione del Mulino di creare nell'area attigua uno spazio picnic in modo da renderla utilizzabile anche a turisti di passaggio e ciclisti che percorrono le piste del Parco;
- se non si ritenesse opportuno sollecitare la società Autostradale al rispetto dei punti della Convenzione non ancora realizzati (aree attrezzate, la "vetrina" al casello e la cartellonistica sull'autostrada di segnalazione turistica del Parco);
- se non si ritenesse necessario richiamare la Società autostradale alla sostituzione degli arbusti ed alberi secchi invitandola a non abbandonarli a se stessi, soprattutto nei primi mesi dopo la piantumazione.

Constatato ancora che:

l'8 febbraio 2017 un articolo de La Stampa titolava riguardo al Molino Sant'Anselmo: "Museo pronto da 4 anni, mai aperto" nonostante gli oltre due milioni spesi per i lavori di ristrutturazione completati nel 2012 dalla società della Cuneo-Asti;

nel 2020 un'interpellanza del consigliere Nello Fierro affermava: "Nonostante in questi anni ci siano state interpellanze e articoli di giornali, la situazione del mulino continua ad essere un mistero, argomento che avrebbe meritato una Commissione Consiliare anche per rassicurare sullo stato dell'edificio, non sapendo se è in corso una adeguata manutenzione del fabbricato".

Visto: 

Constatato infine che

sono passati ulteriori tre anni dalla sollecitazione del consigliere Fierro, ma la situazione resta la stessa. Pensiamo sia giunta l'ora di concludere quest'opera sospesa per non allungare la lista dei sospesi o dei parzialmente conclusi che si trascinano da amministrazione in amministrazione.

Interpella la sindaca e l'assessore competente affinché si facciano carico della risoluzione di un'opera a metà sottratta da troppo tempo all'utilizzo dei cittadini.

Con preghiera di risposta nel prossimo consiglio comunale.

Cuneo li, 14/05/2023.

Claudio BONGIOVANNI ("Cuneo MIA")

Luciana TOSELLI ("Cuneo Per i Beni Comuni")